

# CENTRO PER L'IDROCEFALO NORMOTESO DELL'ADULTO E DELL'ANZIANO



Maria Cecilia Hospital  
Cotignola



**GVM**  
CARE & RESEARCH

# CHE COS'È L'IDROCEFALO NORMOTESO?

È una patologia caratterizzata dalla dilatazione dei ventricoli cerebrali e dall'alterazione della pressione e del flusso del liquido cerebrospinale.

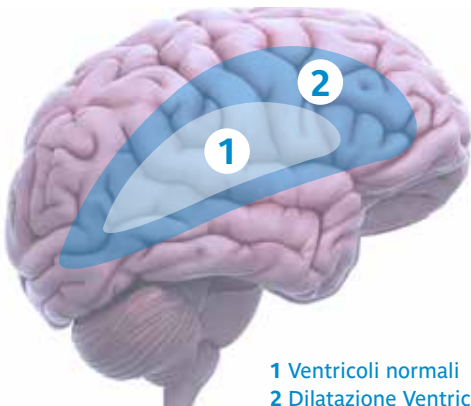
Il cervello è circondato dal liquido cerebrospinale o liquor che viene prodotto in continuazione e riassorbito per proteggerlo dai traumi. Quando **il liquor si accumula nei ventricoli perché non viene normalmente riassorbito**, si produce una compressione sul cervello con conseguente sofferenza delle strutture nervose circostanti. In questo modo si manifestano sintomi neurologici come **demenza, difficoltà nella deambulazione, incontinenza** che sono simili a quelli del morbo di Alzheimer o di Parkinson.

L'idrocefalo normoteso è la **terza patologia dell'invecchiamento** più diffusa dopo l'Alzheimer e le vasculopatie cerebrali: interessa il 20% delle persone che soffrono di demenza, in particolar modo, gli over 65 anni di sesso maschile.

La malattia ha un **andamento progressivo**, fortemente invalidante. Tuttavia, se riconosciuta in tempo, è trattabile: la tempestività nella diagnosi è fondamentale per una terapia di successo.

Le cause che portano alla comparsa dell'idrocefalo possono essere:

- **idiopatiche**, cioè senza una causa specifica
- **secondarie**, come conseguenza di traumi, postumi di emorragie cerebrali, conseguenza di interventi chirurgici o meningite



1 Ventricoli normali  
2 Dilatazione Ventricolare

## I SINTOMI

L'idrocefalo normoteso può provocare:

### 1 Disturbi motori

- difficoltà a camminare, con deambulazione lenta, instabile e con le gambe larghe
- frequenti cadute
- andatura magnetica (difficoltà ad alzare i piedi dal pavimento)
- difficoltà a salire e scendere le scale

### 2 Problemi di controllo della vescica

- incontinenza urinaria
- necessità improvvisa di urinare

### 3 Deficit cognitivi

- demenza
- deficit della memoria a breve termine
- mancanza di concentrazione o attenzione
- difficoltà a svolgere compiti in sequenza
- difficoltà a formulare discorsi chiari e lineari



## IL CENTRO PER LA DIAGNOSI E IL TRATTAMENTO

La diagnosi, la terapie e il trattamento chirurgico precoce sono eseguiti da un'équipe multidisciplinare che si avvale delle più moderne e avanzate tecnologie diagnostiche e terapeutiche ed è composta da Neurologi, Neurochirurghi, Neuroradiologi, Neuropsicologi e Fisiatri.

**L'équipe è coordinata dai responsabili del progetto: il dottor Giovanni Bianchedi (Neurologo), il dottor Umberto Godano (Neurochirurgo) e il dottor Francesco Pagano (Neuroradiologo).**

Il **Centro di Maria Cecilia Hospital** è rivolto ai pazienti per i quali si sospetta la patologia dell'idrocefalo normoteso e prevede:



**Primo consulto in Ambulatorio** - si accede su richiesta del Medico di base o dello Specialista ad esempio Geriatra o Neurologo i quali sospettano la patologia su base clinica e verifica di dilatazione ventricolare alla TC encefalo. Comprende la valutazione del quadro clinico e dell'eventuale documentazione già in possesso del paziente. Permette di evidenziare l'eventuale necessità di ulteriori approfondimenti diagnostici.



### Esami diagnostici di primo livello:

- Esami di laboratorio per screening di base
- TC cerebrale senza mezzo di contrasto (se non già eseguita)
- Elettroencefalogramma
- Eco-color-doppler tronchi sovra aortici
- Valutazione neuropsicologica (test della memoria e delle funzioni cognitive)
- Risonanza Magnetica encefalo con studio del flusso liquorale



**Esami diagnostici di secondo livello** eseguiti in regime di ricovero, indicati quando il quadro clinico evidenzia la possibilità di intervenire con il trattamento chirurgico. Si effettuano in sala operatoria, in leggera sedazione e hanno una durata di circa un'ora. Consistono nello studio dell'idrodinamica intracranica e cioè della condizione di equilibrio o meno della pressione e del flusso del liquor cerebro-spinale in rapporto alle altre componenti parenchimale e vascolare. Comprendono:

- test di sottrazione liquorale e misurazione della pressione intracranica con drenaggio spinale temporaneo (ELD)
- eventuale test di infusione liquorale

## IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO

**Nei casi in cui non sia possibile procedere all'intervento chirurgico** il paziente viene riaffidato al proprio Medico di base con indicazioni che riguardano:

- terapia medica
- i programmi di stimolazione della memoria e delle funzioni cognitive
- trattamento con stimolazione trans-cranica e/o esercitazioni visuo-spazio-motorie.
- riabilitazione psico-motoria integrata.

## IL TRATTAMENTO CHIRURGICO

**Le tipologie di intervento neurochirurgico** per trattare l'idrocefalo normoteso sono due:

- **l'intervento di derivazione ventricolo - peritoneale** durante il quale viene posizionato un catetere di piccole dimensioni nel cranio, connesso a sua volta a una valvola regolabile e facilmente gestibile. Grazie a questo dispositivo è possibile ripristinare la circolazione del liquor cefalo-rachidiano: quello in eccesso viene, infatti, drenato nella cavità addominale, dove viene riassorbito dall'organismo.
- in alternativa, nei casi che lo consentono si effettua **l'intervento endoscopico mini-invasivo**, che prevede la creazione di un bypass liquorale intracranico **senza l'applicazione di protesi valvolari e senza l'apertura della cavità addominale.**



## DOPO L'INTERVENTO

I tempi di ripresa post-operatoria sono variabili, **indicativamente di 4-7 giorni** se non subentrano complicazioni. Il paziente deve osservare un periodo di riposo di qualche giorno e sottoporsi a controllo dopo 10-15 giorni per la rimozione dei punti sempre presso l'Ambulatorio dedicato di Maria Cecilia Hospital. A seconda della situazione clinica di partenza può essere programmato, **se necessario, un periodo di trattamento riabilitativo di 2-3 settimane** che si può effettuare presso **San Pier Damiano Hospital** di Faenza (RA) – Ospedale polispecialistico di GVM Care & Research.

A 30-40 giorni dall'intervento si procede a **controllo con l'esecuzione della Risonanza Magnetica encefalo**. I controlli successivi sono poi a cura del Medico di base o dello Specialista inviante, che manterranno uno stretto contatto con l'équipe specializzata per monitorare continuamente la situazione personale del paziente e programmare eventuali nuovi controlli.



### Per prenotazioni e informazioni

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00  
sabato dalle 8:00 alle 14:00

**0545.217100**

**ACCETTAZIONE, PRENOTAZIONE,  
CASSA ATTIVITÀ AMBULATORIALI**  
piano terra

Dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 19:00  
sabato dalle 7:00 alle 13:00

**IL PRIMO CONSULTO IN  
AMBULATORIO È GRATUITO \***



[www.mariaceciliahospital.it](http://www.mariaceciliahospital.it)

**Maria Cecilia Hospital** fa parte di GVM Care & Research - Gruppo Ospedaliero Italiano attivo in sanità, ricerca, benessere termale e industria biomedicale, con l'obiettivo di promuovere il benessere e la qualità della vita. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia

L'Ospedale è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale ed è convenzionato con Fondi Sanitari Integrativi, Casse Mutua e Assicurazioni Sanitarie.

## DOVE SIAMO



**MARIA CECILIA HOSPITAL**  
Via Corriera, 1, Cotignola (RA)  
Tel. 0545.217111

[www.gvmnet.it](http://www.gvmnet.it)

Informazioni contenute nella carta dei servizi

Direttore Sanitario Dott.ssa Silvia Rapuano  
Aut. San. Prot. N 61830 del 28/12/2015 Fascicolo Unione 2011/X 1 5/2

MCH - 06 - 07.19 - S - IT

